

sed on the number of newborns and geographic context. The plan is made up of ten lines of action, and has been elaborated together with the Italian Ministry of Health. It foresees new standards of quality, safety, and appropriateness in assisted interventions during childbirth.

"Innovation and sustainability, scientific progress and relevance in the field", are the main challenges for the future of healthcare on a global level. Furthermore, as underlined in the speech of SIGO President, Nicola Surico, these are the "double keys of interpretation", with which the congress wanted to approach the main topics of maternal morbidity and mortality; demonstrating "a different energy and determination, from that of the past".

One of the key instruments to win-

ning the bet linked to the future of global health is education and training. Therefore, we are very thankful to the President Serour, and the leaders of the Federation, for having assigned a role of increasing importance to this issue. I am referring, above all, to the creation of the Capacity Building in Education and Training Committee, under the excellent guidance of Professor Luis Cabero Roura. "Education, preparation, training and capacity building is the only logical route that exists to improve and advance opportunities for all women around the world".

We are very pleased to have contributed to the realization of a very important initiative: the Fellowships program. This program "sums up, probably more than any other initiative, the goals and activities of FIGO", as underlined by the President of the Local Organizational Committee, Prof. Giovanni Scambia. My sincere gratitude goes to him, the entire scientific community in Rome, and the hospitals and universities which joined the program; for the great commitment they have shown over the past few months. These players, al-

so thanks to the full collaboration between FIGO, SIGO and AOGOI, were also involved in the organization of pre-congress courses.

I heartily thank the many colleagues, who have engaged in the realization of the 7 Symposiums, organized by SIGO and AOGOI. This part of the congress is really important for us, since it is the occasion to best demonstrate the state-of-the-art reality of the Italian clinical-scientific field at an international level. Additionally, these symposiums will lay out the successful results we have had in the field of research; as well as present the occasion for in-depth discussions on themes and problems present in the sector.

I would like to say thank you to all the foreign and Italian colleagues, who have given their fundamental support, in order to make this important event, which we have the honor to host, "memorable". Thanks also go to the top representatives of the World Federation, who generously accepted the request to contribute to our magazine.

Experiencing the World Congress of Gynecology and Obstetrics, as

President of AOGOI, is a great privilege, and will surely enrich me on both a humane and professional level. The World Congress is also a great lab of ideas and proposals. In other words, it is a kind of "inspirational forum" for gynecologists and obstetricians from all over the world.

I hope that FIGO 2012 will be able to mirror the climate of collaboration and harmony, which has enlivened the "Italian team" and its re-

One of the key instruments to winning the bet linked to the future of global health is education and training. Therefore, we are very thankful to the President Serour, and the leadership of the Federation, for having assigned a role of increasing importance to this issue

lations with the World Federation.

The success of this event will depend a lot on the solid team spirit, which has been strengthened over the last few years; and which began in 2006 in Kuala Lumpur, when Italy won the privilege of hosting the World Congress.

FIGO 2012: un momento storico per la ginecologia italiana

"La ginecologia italiana ha atteso a lungo questo momento e il mio augurio è che il nostro entusiasmo possa essere da tutti voi percepito e soprattutto condiviso. Coglieremo questa occasione straordinaria per far conoscere meglio a livello internazionale lo stato dell'arte della realtà clinico-scientifica italiana, i risultati che il nostro paese ha conseguito nel campo della ricerca e i nostri giovani talenti. E accresceremo il nostro contributo per affrontare insieme le sfide della salute materno infantile su scala globale"

Vito Trojano

Presidente della
Associazione Ostetrici
Ginecologi Ospedalieri
Italiani (AOGOI)

Vorrei innanzitutto dare il mio caloroso benvenuto a tutti i colleghi giunti numerosi dai cinque continenti per partecipare al più importante evento della ginecologia e ostetricia internazionale. Nonostante la difficile congiuntura economica abbiamo raggiunto una quota insperata di iscrizioni: oltre 6 mila! È un risultato importante, la ginecologia italia-

na ha atteso a lungo questo momento impegnandosi con grande tenacia per riuscire ad ospitare a Roma il mondiale di ginecologia 2012 e il mio augurio è che il nostro entusiasmo possa essere da tutti voi percepito e soprattutto condiviso. L'entusiasmo ci fa raggiungere traguardi insperati, ci aiuta ad affrontare le sfide e a produrre dei veri cambiamenti. Raf-

istruzione e guerre. "Lavorando insieme possiamo fare la differenza", come ha spesso affermato il presidente Serour fin dal suo discorso di insediamento a Città del Capo nel 2009, ricordando che "non c'è area della salute in cui l'ineguaglianza è così impressionante e ampia come quella della salute delle donne". Il divario tra i paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo rischia di diventare insanabile e le crescenti disuguaglianze favoriscono i fenomeni migratori, l'instabilità politica, i conflitti sociali e le guerre, come è stato ribadito anche al recente Global Health Summit di Londra.

In questo scenario sappiamo bene quanto la cooperazione in sanità, specialmente nell'ambito materno infantile, sia un potente strumento di pace, coesione e stabilità sociale nonché straordinario "volano dell'economia" che produce ricchezza, investimenti e occupazione. Il nostro paese, per ragioni geografiche, storiche e culturali, ha una solida esperienza in questo campo e la nostra ginecologia e ostetricia, tra le prime eccellenze della sanità italiana, può dare molto in seno alla FIGO per promuovere e accrescere l'accessibilità, l'efficacia e la qualità dei servizi materno infantili nelle aree più disagiate del mondo. Il ruolo che una grande associazione professionale come la nostra Federazione internazio-

promossi in altri settori apparentemente anche lontani dalla sfera sanitaria. Per questo è indispensabile una forte volontà politica di tutti i governi e maggiori risorse per tutte quelle iniziative tese a promuovere l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne.

I grandi investimenti e trasferimenti di tecnologie non sono però il prerequisito per ottenere risultati importanti, come ha ricordato nel suo intervento il presidente eletto Sarul Arulkumaran illustrando i 5 principi-guida che hanno ispirato le strategie di successo messe in atto da alcuni paesi. Gran parte delle cause di mortalità materna nelle aree più disagiate del mondo sono prevenibili. L'aborto insicuro incide circa il 13 per cento sul totale della mortalità materna a livello globale. Molte patologie potrebbero essere contenute mettendo a disposizione delle madri e dei loro bambini dei servizi sanitari adeguati, gestiti da personale qualificato e in strutture dotate dell'attrezzatura necessaria per intervenire tempestivamente. Solamente favorendo l'accesso alla contraccezione potremmo ridurre del 30 per cento le morti materne, come ha ricordato il Direttore esecutivo FIGO Hamid Rushwan.

La cooperazione sanitaria è anche un grande strumento di crescita professionale per chi, come noi, vive in società tecnologicamente avanzate. Non solo perché "l'esigenza di comprendere la salute delle donne a livello globale ci aiuta ad affrontare più consapevolmente le sfide nell'ambito dell'assistenza alle donne immigrate e più emarginate nelle nostre società", come ha anche sottolineato la past president Dorothy Shaw nel suo intervento. Ma anche perché entrare in contatto con realtà che dispongono di poche risorse e strumenti tecnologici ci stimola ad escogitare processi innovativi e a migliorare le nostre capacità di programmazio-

Uno dei principali strumenti per vincere la scommessa legata al futuro della salute globale è la formazione, perciò siamo grati alla Presidenza FIGO per averle attribuito un ruolo di crescente primo piano, soprattutto con la creazione del Capacity Building in Education and Training Committee

forza quello "spirito di squadra" necessario a ottimizzare gli sforzi, facilitare la pianificazione delle attività, elaborare strategie coerenti nell'obiettivo comune di sostenere il diritto universale alla salute sessuale e riproduttiva, per tutte le donne del pianeta, a qualunque gruppo sociale, razza o religione appartengano. Un diritto troppo spesso negato o calpestato da povertà, mancanza di

nale svolge nel mondo attraverso le sue 124 società membre è di assoluto primo piano e il suo prestigio si è accresciuto in questi ultimi anni, come emerge chiaramente dal quadro delle molteplici iniziative FIGO che il Direttore esecutivo FIGO Hamid Rushwan ha proposto. Siamo però anche consapevoli che la salute materno infantile è strettamente correlata alle politiche e agli investimenti



The FIGO World Congress in Rome

A great honor and a great opportunity for our scientific community

"With the support of all SIGO and AOGOI members, and all the colleagues personally engaged in organizing the local part of the event to the best of their ability, we are pleased to have reached an organizational and scientific level which will make much of the event, and bring prestige to Italy"

Nicola Surico
President of the Italian Society of Obstetrics and Gynecology (SIGO)



It is with great pleasure, as well as a real honor, that we will soon be hosting the World Congress of Obstetrics and Gynecology, organized for the first time in history, in Rome. A lot of work was done to successfully ensure we were granted the organization of the Congress, including efforts and contacts made by all the members of SIGO and AOGOI, who strove hard at the Congress in Kuala Lumpur, held some years ago, to obtain the consent for this prestigious acknowledgment by the assembly. Despite the many difficulties we had to face, we made every effort to try to best organize the local part of the event, involving industries interested in participating, as well as defining the congress spaces. All this was done in the midst of the worst economic crisis our

Country has been experiencing over the last few years. However, we did not back down. On the contrary, with the support of all SIGO and AOGOI members, and all

the colleagues personally engaged in the achievement of this goal, we are pleased to have reached an organizational and scientific level which will make much of the event and bring prestige to Italy. The main goals set by the Congress are bridging the gap with emerging Countries and low-income Countries, by preparing strategies of prevention and treatment of different maternal and fetal disease based on economic sustainability. The development in research and intervention protocols is, as a matter of fact, mainly oriented towards applicability and sustainability, with reasonable and affordable costs. This should give concrete results

The main issues of maternal mortality and morbidity are brought to the attention of the worldwide scientific community through this double key of interpretation: innovation and sustainability, and scientific progress and relevance in the field; demonstrating a different energy and determination, from that of the past.

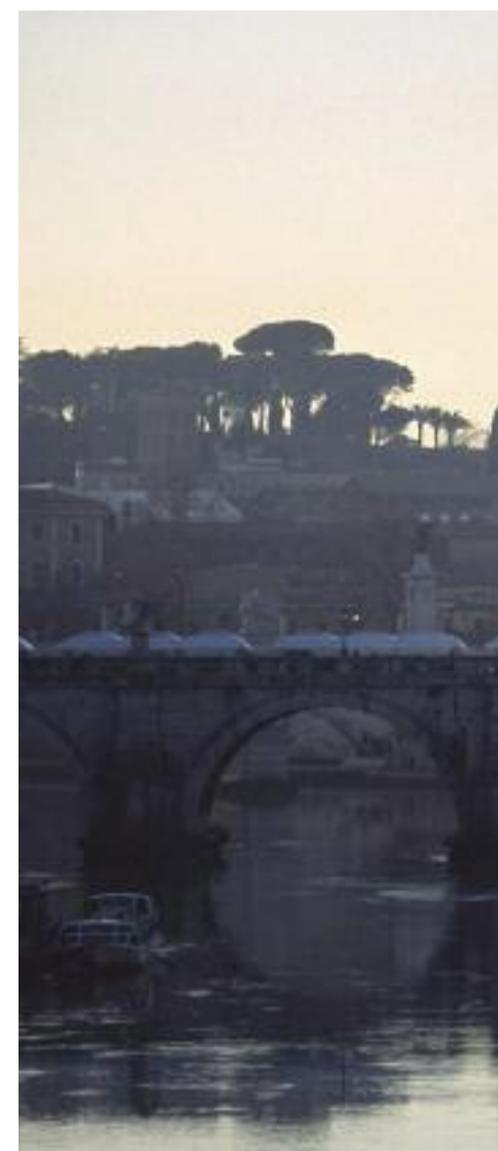
in terms of reduction of maternal, fetal and newborn morbidity and mortality. More than evaluating the progress of single, ultra-technolo-

gical and sophisticated research for rare clinical conditions, the effort of the scientific program has been focused on trying to unify checks on the state-of-the-art technology used in different areas of clinical and biological research, including intervention and prevention. This can be achieved through the proposal of linear protocols, easy to apply, and characterized by indisputable clinical efficiency and economically sustainable applications, which can also be implemented in Countries with low resources available.

So that the main issues of maternal mortality and peripartum hemorrhage, fetal prematurity, prevention of sexually transmitted disease, and prevention of the most frequent tumors are brought to the attention of the worldwide scientific community through this double interpretation: innovation and sustainability, scientific progress and applicability in the field, with a new energy and determination compared to the past.

Pre-congress courses organized in different hospitals and universities in Rome have the same purpose. Gestational Diabetes, Ultrasound Scan, Postpartum Hemorrhage, Gynecological Endoscopy, Colposcopy, all share the same aim of reuniting the best resources in scientific updating, and the best skills, in terms of organization and protocols, which can be concretely implemented to improve the healthcare conditions of disadvantaged populations.

The organizational effort put forth



by providing FIGO with funding for 'on-site' teaching must also be underlined. Thirty gynecologists, coming from all over the world, can compete by presenting their application to FIGO for a fifteen-day fellowship at the best Italian hospitals, to be held before the beginning of the World Congress. Travel expenses, accommodation, and Congress registration were made possible thanks to the economic support of generous sponsors who believe in the message of 'on-site' education and training, which is sometimes better than other educational means. Special thanks go also to all the Top Clinicians and University Directors, who have offered their structures to host these colleagues during their training period. At the moment of this press release, we have already registered over 6000 applications of delegates from all over the world, and other last minute applications are also expected. We should really say that for the world of Gynecology, all roads lead to Rome! We are looking forward to welcoming you all at the opening ceremony.

Segue da pag 7

FIGO 2012: un momento storico per la ginecologia italiana



ne e razionalizzazione – qualità essenziali per ogni medico che a vario titolo lavora nel e per il nostro Ssn. Tanto più ora che la grave crisi economica che ha colpito le società occidentali ci impone di analizzare con attenzione il problema della sostenibilità finanziaria dei sistemi sanitari nei prossimi anni. Una sostenibilità che deve necessariamente coniugarsi ai più elevati standard assistenziali in termini di qualità ed efficienza.

Una sfida che l'ostetricia e ginecologia italiana hanno raccolto e che

vede Sigo e Aogoi impegnate in un percorso di riorganizzazione della rete materno infantile nel nostro paese, iniziato due anni orsono con un piano di riorganizzazione e razionalizzazione dei punti nascita sulla base del numero dei nati e del contesto geografico. Un piano composto da dieci linee di azione, elaborato di concerto con il nostro ministero della Salute, che prevede nuovi standard di qualità, sicurezza e appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita.

"Innovazione e sostenibilità, avanza-

mento scientifico ed applicabilità sul campo" rappresentano le principali sfide per il futuro della salute a livello globale e sono, come ha ben evidenziato il presidente Sigo Nicola Surico nel suo intervento, "la doppia chiave di lettura" con cui questo congresso ha voluto porre i grandi temi della morbilità e mortalità materna "con un'energia ed una determinazione differente rispetto al passato". Uno dei principali strumenti per vincere la scommessa legata al futuro della salute globale è la formazione, perciò siamo grati alla Presidenza

FIGO per averle attribuito un ruolo di crescente primo piano, soprattutto con la creazione del Capacity Building in Education and Training Committee, sotto la guida eccellente del prof. Luis Cabero Roura. "Istruzione, preparazione, formazione e rafforzamento delle capacità rappresentano l'unica via possibile per migliorare e accrescere le opportunità per tutte le donne del pianeta". Per questo siamo particolarmente lieti di aver contribuito a realizzare una iniziativa molto importante: il programma di Fellowships, che "pro-



Il Congresso Mondiale della FIGO a Roma

Un grande onore ed una grande opportunità per la nostra comunità scientifica

“Con l'aiuto di tutti i membri della SIGO, della AOGOI e di tutti i colleghi che hanno voluto impegnarsi in prima persona per cercare di organizzare al meglio la parte locale dell'evento, siamo contenti di avere raggiunto un livello organizzativo e scientifico che darà risalto alla manifestazione e lustro a tutta l'Italia”

Nicola Surico

Presidente della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia (SIGO)

È con grande piacere ed onore che ci apprestiamo a vivere il Congresso Mondiale di Ginecologia ed Ostetricia, organizzato per la prima volta nella storia a Roma. Il successo dell'assegnazione della organizzazione del Congresso viene da lontano, dagli sforzi e dai contatti tenuti da tutti i membri della SIGO e della AOGOI che si sono battuti nel Congresso di Kuala Lumpur di qualche anno fa per ottenere dall'assemblea il con-

senso per questo prestigioso riconoscimento.

Noi ci siamo trovati, pur tra mille difficoltà, ad adoperarci per cercare di organizzare al meglio la parte locale dell'evento, la raccolta delle industrie interessate alla partecipazione, la definizione degli spazi congressuali, nel pieno della peggiore crisi economica che il nostro Paese potesse avere nel corso degli ultimi anni. Ma non per questo ci siamo tirati indietro, anzi,

I grandi temi della mortalità e morbilità materna vengono portati all'attenzione della comunità scientifica mondiale attraverso questa doppia chiave di lettura: innovazione e sostenibilità, avanzamento scientifico ed applicabilità sul campo, con un'energia ed una determinazione differente rispetto al passato

con l'aiuto di tutti i membri della SIGO, della AOGOI e di tutti i colleghi che hanno voluto impegnarsi in prima persona per il raggiungimento dell'obiettivo, siamo contenti di avere raggiunto un livello organizzativo e scientifico che darà risalto alla manifestazione e lustro a tutta l'Italia.

Gli obiettivi principali del Congresso sono quelli di avvicinare i Paesi emergenti ed i Paesi a basso income individuale mettendo a punto delle strategie di prevenzione e trattamento delle differenti patologie materne e fetali basate sulla sostenibilità economica. Lo sviluppo delle ricerche e dei protocolli di intervento è infatti improntato maggiormente verso l'applicabilità e la sostenibilità, con spese contenute ed affrontabili che diano risultati concreti in termini di riduzione della morbilità e mortalità materna e morbilità e mortalità fetale e neonatale.

Più che alla valutazione dello stato di avanzamento di singole ricerche ultratecnologiche e sofisticate per condizioni cliniche relativamente rare, lo sforzo del programma scientifico è stato quello di unificare la verifica dello stato dell'arte nelle differenti aree di ricerca clinica, biologica, di intervento e di prevenzione, con la proposizione di protocolli lineari, semplici da applicare, di efficacia clinica incontrovertibile e di applicazione economica sostenibile anche in Paesi con minori disponibilità economiche.

Ecco che i grandi temi della mortalità materna e dell'emorragia peripartale, della prematurità fetale, della prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse, della prevenzione delle forme tumorali più frequenti vengono portati all'attenzione della comunità scien-

tifica mondiale attraverso questa doppia chiave di lettura: innovazione e sostenibilità, avanzamento scientifico ed applicabilità sul campo con un'energia ed una determinazione differente rispetto al passato. Allo stesso scopo sono indirizza-

ti i corsi pregressuali organizzati in differenti sedi ospedaliere ed universitarie romane: Diabete gestazionale, Ecografia, Emorragia post parto, Endoscopia ginecologica, Colposcopia hanno tutti un taglio ben preciso di unire insieme le migliori risorse di aggiornamento scientifico e le migliori capacità organizzative e di protocolli che concretamente possono essere messi in pratica per migliorare la condizione sanitaria delle popolazioni meno fortunate.

Va inoltre sottolineato lo sforzo organizzativo che è stato prodotto mettendo a disposizione della FIGO finanziamenti per la didattica 'on-site'. Trenta ginecologi da tutto il mondo possono concorrere presentando domanda alla FIGO per una fellowship di quindici giorni di frequenza presso i migliori ospedali italiani in epoca antecedente il Congresso Mondiale. Il viaggio dai loro Paesi di origine, l'ospitalità, l'ingresso al Congresso è stato reso possibile dall'aiuto che generosi sponsor hanno versato credendo in questo messaggio di educazione e di training 'on-site' a volte migliore di altri mezzi di insegnamento. Un particolare grazie anche a tutti i Primari Ospedalieri e Direttori Universitari che hanno messo a disposizione le proprie strutture per accogliere questi colleghi nel periodo di formazione.

Al momento di andare in stampa si sono registrate più di 6000 iscrizioni di delegati da tutto il mondo e sono ancora in arrivo altre iscrizioni legate alle decisioni di partecipare all'ultimo minuto.

È veramente il caso di dire che per la ginecologia mondiale tutte le strade portano a Roma! Vi aspettiamo tutti all'inaugurazione.

tabilmente riassume più di ogni altra iniziativa le finalità ed il lavoro della FigO, come ha sottolineato il presidente del comitato organizzatore locale Giovanni Scambia. A lui e a tutta la comunità scientifica romana, alle strutture ospedaliere e universitarie che hanno aderito al programma e che, grazie alla piena collaborazione tra FigO, SigO e Aogoi sono state coinvolte anche nell'organizzazione dei corsi pregressuali, va il mio più sincero ringraziamento per il grande impegno profuso in questi mesi.

Ringrazio anche i tanti colleghi che si sono impegnati nella realizzazione dei 7 Simposi organizzati da SigO e Aogoi: un momento congressuale a cui teniamo molto in quanto occasione per far conoscere meglio a livello internazionale lo stato dell'arte della realtà clinico-scientifica italiana e i risultati che il nostro paese ha conseguito nel campo della ricerca, nonché per approfondire i temi e le problematiche con cui deve confrontarsi.

Desidero ringraziare tutti i colleghi stranieri e italiani che si sono impe-

gnati per rendere "memorabile" questo importante evento che abbiamo l'onore di ospitare. A cominciare dai massimi esponenti della Federazione mondiale che hanno generosamente accettato l'invito ad inviarci il loro contributo per la nostra rivista.

Vivere l'esperienza di questo Congresso mondiale di ginecologia e ostetricia nella veste di presidente dell'Aogoi è per me un grande privilegio e sicuramente mi arricchirà molto da un punto di vista umano e professionale. Il congresso mondia-

le è anche un grande laboratorio di idee e proposte, un "inspirational forum" per ginecologi e ostetrici di tutto il mondo.

Mi auguro che FIGO 2012 riesca a riflettere il clima di collaborazione e armonia che ha animato la "squadra italiana" e i suoi rapporti con la Federazione mondiale. Se sarà un evento di successo ciò dipenderà molto dal solido spirito di gruppo che si è andato rafforzando in questi ultimi anni, da quando nel 2006 a Kuala Lumpur l'Italia si è aggiudicata la vittoria per il congresso mondiale.